

SURVIVAL

(Sopravvivenza)

Cantata per Soli, Coro, Orchestra e Voce Recitante

Testo di Dino Borlone
Musica di Giancarlo Colombini

ARGOMENTO

SURVIVAL (Sopravvivenza)

Cantata per Soli, Coro, Orchestra e Voce Recitante.

Testo di **DINO BORLONE**

Musica di **GIANCARLO COLOMBINI**

“Nel delirio depressivo, il malato si accusa di vari delitti, di azioni immorali, di egoismo, vizi, aridità di cuore.

I pazienti affetti da delirio depressivo affermano spesso che le persone del loro ambiente li incolpano di gravi delitti che non hanno commesso e dei quali non si sentono colpevoli...”

Il brano segue il filo della descrizione della sintomatologia dei deliri affettivi, tratta fedelmente da un testo di psichiatria, per ravvisarvi, certo esasperate dalla follia, le ragioni che sono alla base del desiderio, oggi così presente nell'uomo, di autodistruggersi.

Autodistruggersi attraverso la guerra, la fame, la modificazione profonda dell'ambiente naturale.

“In altri casi il malato è convinto della morte dei suoi cari, della perdita dei suoi beni e della sua casa (Delirio di rovina). Dell'imminenza della sua propria morte, del precipitare di una malattia incurabile, della scomparsa del suo corpo (Delirio di negazione)”.

La lettura articolata di queste parti verrà affidata a una voce recitante, mentre ai Soli spetterà di esprimere la contraddizione tra l'istinto di conservazione e la tendenza, di cui s'è detto, ad autodistruggersi. La contraddizione non si risolve se non attraverso il rifiuto di un destino di sofferenza:

“Egli soffrirà centinaia, migliaia, milioni di anni, all'infinito. Il globo terrestre si disintegrerà e l'umanità cesserà di esistere, ma egli soffrirà e morirà per miliardi di anni, soffocherà, gelerà, senza

mai morire del tutto”... (Delirio di enormità, Delirio di Cotard)... Fino a che non udremo questo dialogo della follia:

“Qual è il tuo nome?

Uomo.

Il tuo cognome?

Uomo.

Quanti anni hai?

Uomo.

Dove senti dolore?

Uomo.”

(Persistenza del pensiero nelle turbe dell’associazione).

THEME

SURVIVAL

Cantata for Soloists, Chorus, Orchestra and Solo Voice.

Text by **DINO BORLONE**

Music by **GIANCARLO COLOMBINI**

“In depressive delusion the sick person blames himself for various crimes, immoral acts, selfishness, vices and for having a heart of stone.

Patients affected by depressive delusion often claim that people around are accusing them of serious crimes they have not committed and for which they cannot blame themselves...”

This piece follows the thread of an accurate description of the symptoms in affective delusions taken from a psychiatric book, in order to find, though exasperated by madness, the basic reasons for a desire to destroy itself, which is so common in Mankind nowadays.

Self-destruction by means of wars, hunger and a deep transformation of our natural environment.

“In other cases, the sick person is convinced of the death of his loved ones and the loss of his own possessions and home (Delusion of poverty), as well as of his own death, the sudden worsening of an incurable illness, the disappearance of his body (Nihilistic Delusion)”.

A Solo Voice is entrusted with an articulate reading of these parts, while the Solos will have to express the contradiction between our instinct of self-preservation and the above-mentioned tendency to self-destruction. This contradiction is not resolved but through the refusal of a fate of suffering:

“He will suffer for hundreds, thousands, millions of years, endlessly. The terrestrial globe will disintegrate and Mankind will cease to exist, but he will suffer and die for billions of years, he will choke, freeze, without ever dying completely”... (Grandiose Delusion, Cotard Delusion)... Until the following dialogue of insanity is heard:

“What is your name?

Man.

Your surname?

Man.

How old are you?

Man.

Where does it ache?

Man.”

(Persistent thought in mental association disorders).

English translation by Brigitte Ciaramella

SURVIVAL
(Sopravvivenza)

per Soli – Coro - Orchestra e Voce Recitante.

Testo di **DINO BORLONE**

Musica di **GIANCARLO COLOMBINI**

VOCE RECITANTE

Nel delirio depressivo, il malato si accusa
di innumerevoli delitti, azioni immonde,
egoismo, vizi, aridità di cuore.

Afferma spesso che le persone intorno a lui
lo incolpano di gravissimi crimini che non
ha commesso e dei quali non si sente
colpevole.

VOCE DI BASSO

Io lavoravo quindici ore al giorno,
cercando sempre di fare del mio meglio.
Ora che sasso è fatto il mio respiro
e senza vita mi s'è spento il cuore,
ricordo che sono sempre stato magro.

VOCE DI TENORE

Terra, oggetto d'amore,
o lacerato olivastro
di verdi miti mortali.
Tempo, il tempo è venuto
d'orchi e d'aride streghe,
corsa di nere tradotte
lungo una strada ferrata,
sulla saldezza incorrotta
delle tue pallide sabbie.

CORO

Terra, oggetto d'amore.

SURVIVAL

for Soloists – Chorus - Orchestra and Solo
Voice.

Text by **DINO BORLONE**

Music by **GIANCARLO COLOMBINI**

SOLO VOICE

In depressive delusion, the sick person
blames himself for several crimes, perverse acts,
selfishness, vices and for having a heart of stone.
He often claims that people around him are
accusing him of extremely serious crimes he
has not committed and which he does not feel
guilty of.

BASS VOICE

I used to work fifteen hours a day,
and always tried to do my best.
Now that my breath has turned to stone
and without life my heart has stopped,
I can remember that I have always been thin.

TENOR VOICE

Land, object of love,
or tormented olive
of green mortal myths.
Time, the time has come
for ogres and heartless witches,
a run of black troop-trains
along the railway track,
on the unspoiled firmness
of your pale sands.

CHORUS

Land, object of love.

VOCE DI SOPRANO

La luna viva, la luna morta,
mia felicità di sole caldo,
di labbra amare.

SOPRANO VOICE

The living moon, the dead moon,
my happiness made of warm sun,
of bitter lips.

CORO

La luna viva, la luna morta.

CHORUS

The living moon, the dead moon.

VOCE RECITANTE

In altri casi, il malato è convinto della
morte dei suoi cari, della perdita dei suoi
beni e della sua casa. È, questo, il
DELIRIO DI ROVINA.
Dell'imminenza della sua propria morte,
del precipitare d'una malattia incurabile,
della scomparsa del suo proprio corpo.
È, questo, il DELIRIO DI NEGAZIONE.

SOLO VOICE

In other cases, the patient is convinced of
the death of his loved ones, the loss of his
possessions and his home. This is the
DELUSION OF POVERTY.
Of the imminence of his own death,
the sudden worsening of an incurable illness
and the disappearance of his own body.
This is the NIHILISTIC DELUSION.

VOCE DI BASSO

Mi rivolgo giù precipitando
cirsio corrotto da secolari frane
corpo carezza carne e acute grida.

BASS VOICE

I turn down and fall headlong
a spear thistle spoiled by century-old landslides
body caress flesh and shrill screams.

VOCE DI SOPRANO

Libri carte fogli pieni,
bocche mosse alla parola,
occhi senza vero pianto,

SOPRANO VOICE

Books papers filled-up sheets,
mouths moving towards speech,
eyes without real tears,

VOCE DI BASSO

mani mio pensiero,
ecco il grido la carezza
la parola la parola...

BASS VOICE

hands my thought,
here's the scream, the caress
the word the word...

CORO (declamato)

Clorpromazina. Psicoterapia. Ergoterapia.
Largactil. Megafen. Torazina.
Reserpina. Majeptil.

CHORUS (recitative)

Chlorpromazine. Psychotherapy. Ergotherapy.
Largactil. Megafen. Thorazine.
Reserpine. Majeptil.

(canto)

Elenio! Elenio! Elenio!

(sung)

Helenium! Helenium! Helenium!

CORO

Terra, oggetto d'amore.

VOCE DI TENORE

Orso d'Abruzzo, Aquila reale,
gallo cedrone, volpe delle nevi
e sassolini lungo il greto bianchi
e piedi scalzi lungo il greto vivi.

CORO

La luna viva, la luna morta.
Mia infelicità.
La luna viva, la luna morta.

VOCE DI BASSO

Io sono stato assegnato
alla catena di montaggio
e quel lavoro ho amato
e affrontato con coraggio.

VOCE RECITANTE

Egli soffrirà centinaia, migliaia, milioni
di anni, all'infinito. Il globo terrestre
si disintegrerà e l'umanità cesserà di
esistere, ma egli soffrirà e morirà per
miliardi di anni, soffocherà, gelerà, senza
mai morire del tutto: DELIRIO DI
ENORMITÀ e DELIRIO DI COTARD.

VOCE DI TENORE

Il mare si dischiude
come le labbra
di una ragazzina.

VOCE DI SOPRANO

E TENORE (a due)

Quando l'Aventino
non era abitato,
ospitava fonti copiose
e boschi ombrosi,
e Pico e Fauno,
della sacra stirpe
dei satiri e dei pans.

CHORUS

Land, object of love.

TENOR VOICE

Bear of Abruzzi, golden eagle,
wood grouse, arctic fox
and gravel along the pebbly river bank, white
and bare feet along the river bank, alive.

CHORUS

The living moon, the dead moon.
My unhappiness.
The living moon, the dead moon.

BASS VOICE

I was posted
to the assembly line
and that job I did love
and faced it bravely.

SOLO VOICE

He will suffer for hundreds, thousands,
millions of years, endlessly. The terrestrial
globe will disintegrate and mankind will
cease to exist, but he will suffer and die for
billions of years, he will choke, he will freeze,
without ever dying completely: GRANDIOSE
DELUSION and COTARD DELUSION.

TENOR VOICE

The sea opens up
like a little girl's
lips.

SOPRANO AND

TENOR VOICE (duet)

When the Aventine Hill
was not inhabited,
it was home to abundant springs
and shadowy woods,
and Picus and Faunus,
of the sacred progeny
of satyrs and pans.

CORO

E boschi ombrosi,
e Pico e Fauno,
della sacra stirpe
dei satiri e dei pani.

CHORUS

And shadowy woods,
and Picus and Faunus,
of the sacred progeny
of satyrs and pans.

VOCE RECITANTE

Mescolando vino e miele all'onesta acqua
di fonte, Numa li prese e quelli si
trasformarono in aspetti diversi, forme
strane e dissero a Numa il futuro.

SOLO VOICE

By mixing wine and honey with that chaste
spring water, Numa took them and they
appeared under different guises and strange
shapes and told Numa his future.

VOCE DI SOPRANO

E DI BASSO

La luna viva, la luna morta...
Mia felicità.

SOPRANO AND

BASS VOICE

The living moon, the dead moon...
My happiness.

VOCE DI TENORE

E DI BASSO

Mia infelicità.

TENOR AND

BASS VOICE

My unhappiness.

VOCE DI BASSO

Cavallo ombroso
limpido abitato
copioso amore
della sacra...
La luna viva, la luna morta.

BASS VOICE

Shadowy horse
clear hamlet
plentiful love
o the sacred...
The living moon, the dead moon.

VOCE RECITANTE

Persistenza del pensiero nelle turbe della
associazione.

SOLO VOICE

Persistent thought in mental association
disorders.

CORO (declamato)

Qual è il tuo nome?

CHORUS (recitative)

What is your name?

VOCE DI BASSO

Uomo.

BASS VOICE

Man.

CORO (decl.)

Il tuo cognome?

CHORUS (recitative)

Your surname?

VOCE DI TENORE

U o m o.

CORO (decl.)

Quanti anni hai?

VOCE DI BASSO

U o m o.

CORO (decl.)

Dove senti dolore?

VOCE DI TENORE

VOCE DI BASSO (a due)

U O M O.

TENOR VOICE

M a n.

CHORUS (recitative)

How old are you?

BASS VOICE

M a n.

CHORUS (recitative)

Where does it ache?

TENOR VOICE

BASS VOICE (duet)

M A N.

